



Conferenza Stampa

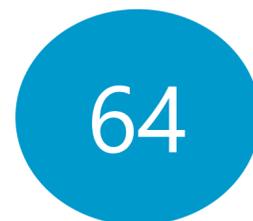
2020, la tempesta perfetta: come far ripartire l'auto

1 aprile 2020

Aziende associate



Marchi rappresentati



Occupati nel settore

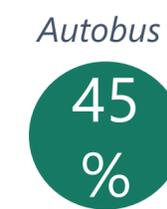


Fatturato Associate



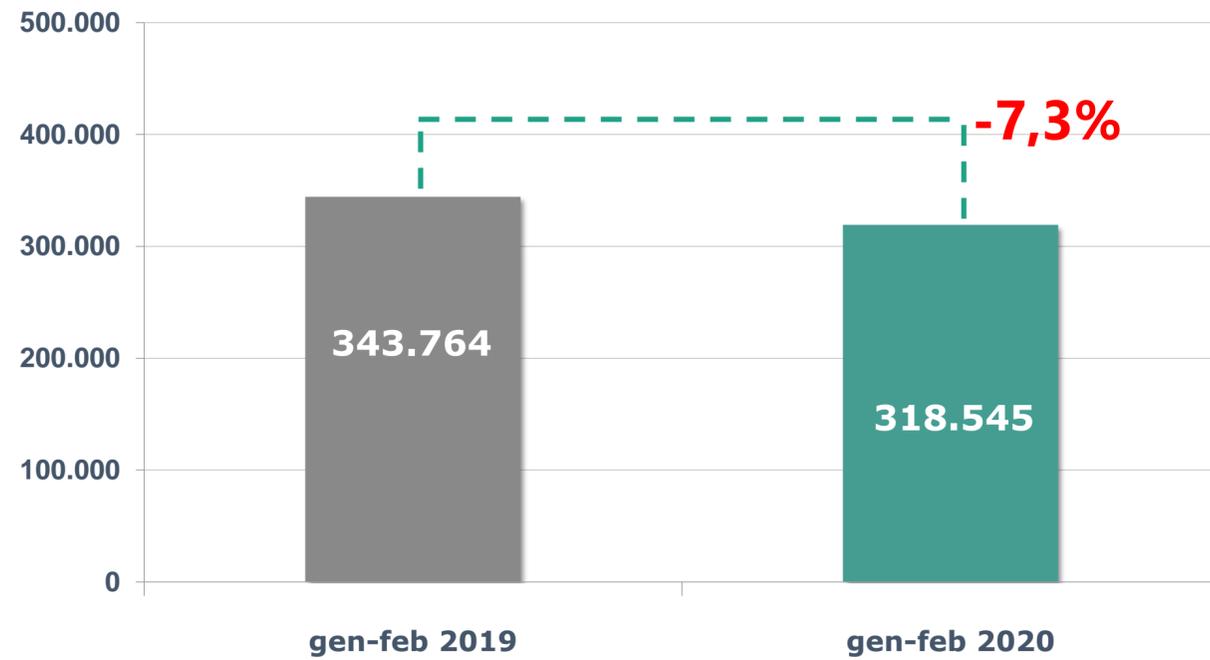
**L'UNRAE rappresenta le Case Esteri operanti sul mercato italiano di:
autovetture, veicoli commerciali e industriali, autobus, rimorchi e semirimorchi**

Quote di mercato

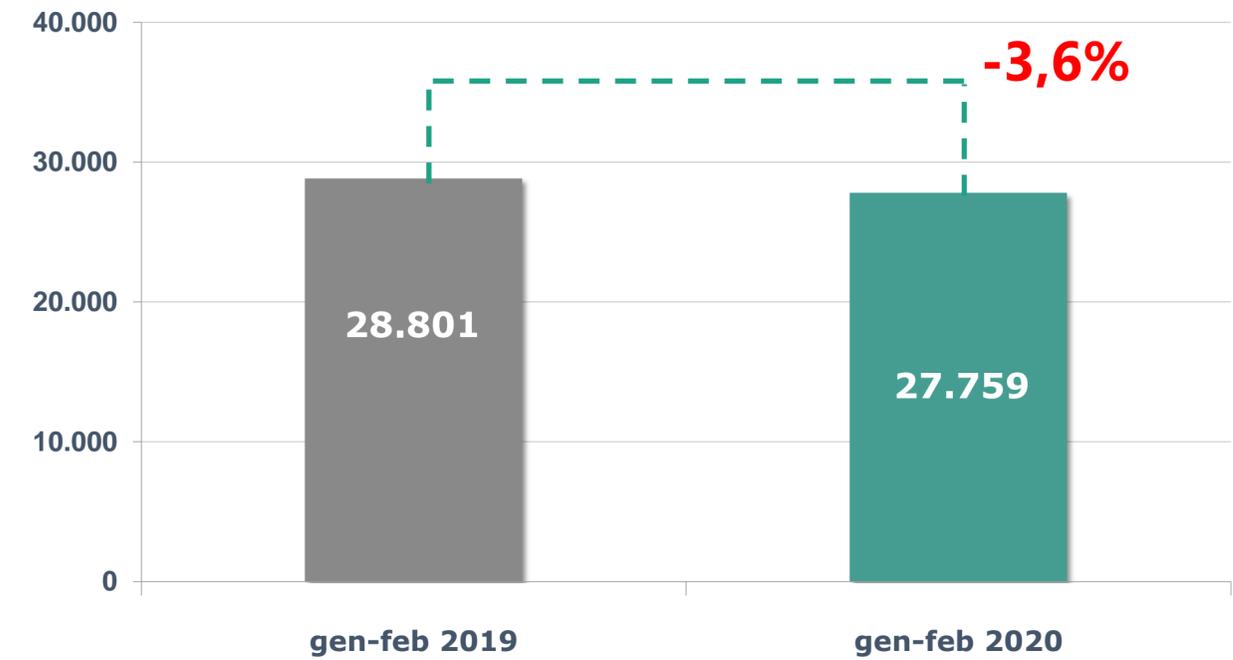


Il mercato nel primo bimestre 2020

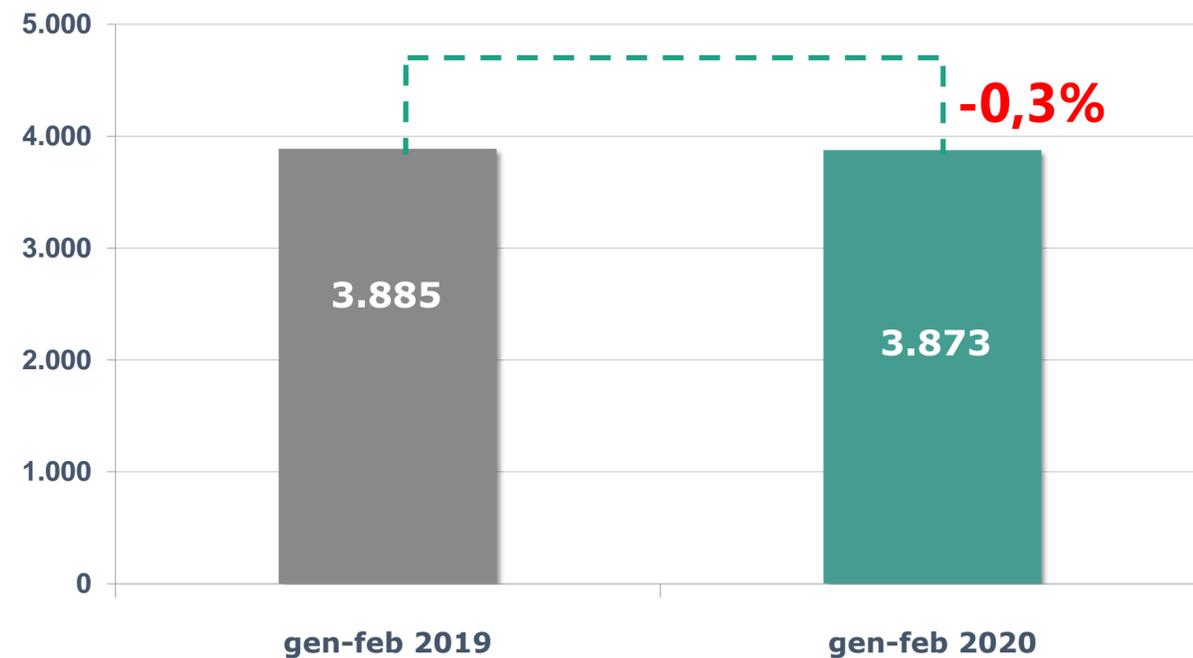
Autovetture



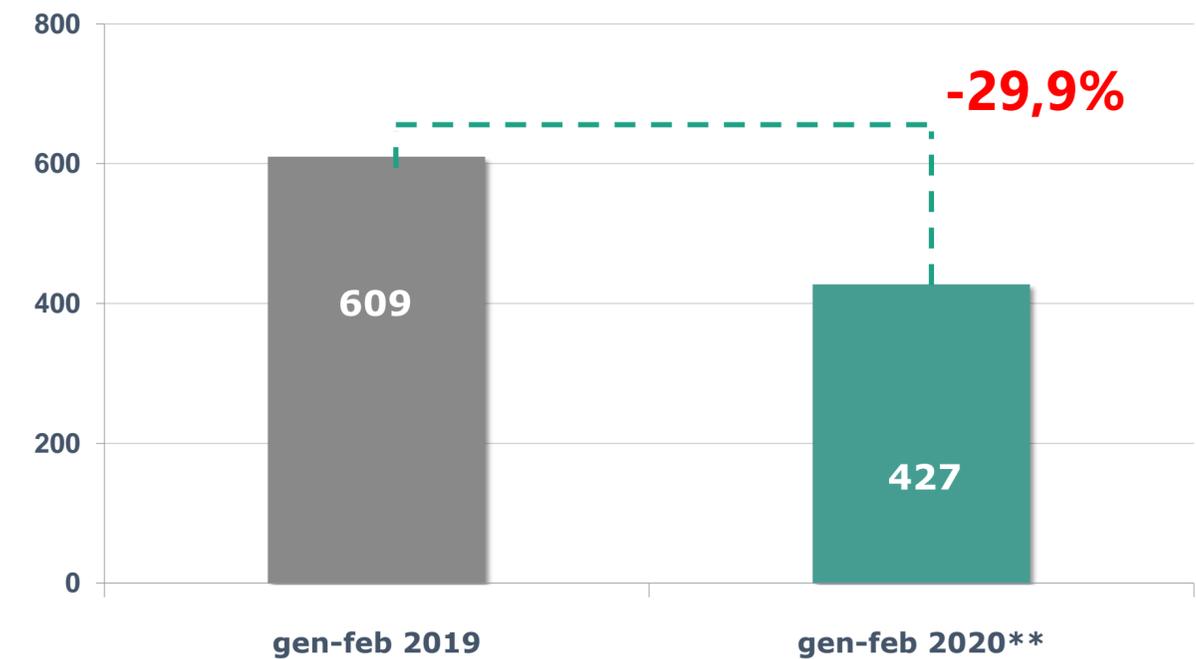
Veicoli Commerciali*



Veicoli Industriali*



Autobus



Immatricolazioni di autovetture per canali di vendita

	Volumi		Var.%	Quote%	
	Gen-Feb 2020	Gen-Feb 2019		Gen-Feb 2020	Gen-Feb 2019
Privati	176.314	210.663	-16,3	55,0	61,1
Noleggio Lungo Termine	50.782	42.941	+18,3	15,9	12,5
Noleggio Breve Termine	36.901	28.694	+28,6	11,5	8,3
Auto-immatricolazioni	35.301	38.431	-8,1	11,0	11,2
Altre Società	15.119	16.748	-9,7	4,7	4,9
Altri Noleggi (*)	5.966	7.126	-16,3	1,9	2,1
totale	320.383	344.603	-7,0	100%	100%

Il mercato si era «ammalato» già prima del virus, con un calo a doppia cifra del canale Privati, sceso quasi al minimo storico di rappresentatività.

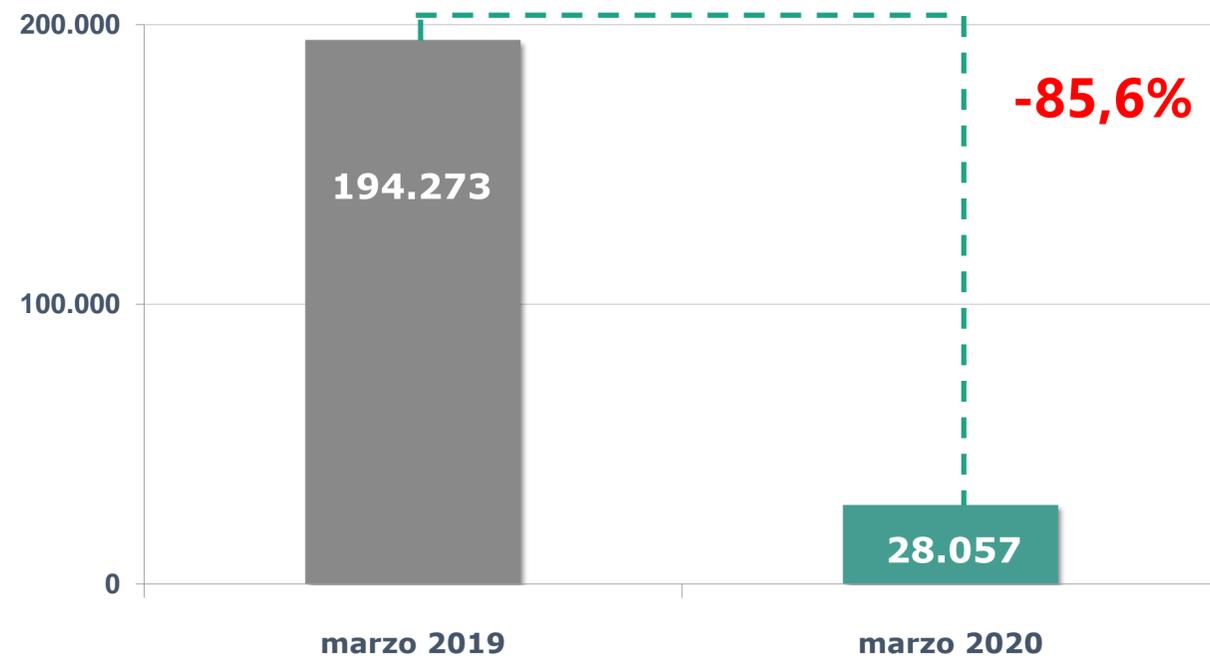
Le immatricolazioni di autovetture per fasce di CO₂

Fasce CO ₂ (g/km)	Gen-Feb 2020				var.%				quote%			
	Privati	Noleggio	Società	Totale	Privati	Noleggio	Società	Totale	Privati	Noleggio	Società	Totale
fino a 20	1.764	1.583	1.127	4.474	+833,3	+668,4	+544,0	+684,9	1,0	1,7	2,2	1,4
21-70	442	1.099	822	2.363	+277,8	+311,6	+747,4	+391,3	0,3	1,2	1,6	0,7
oltre 70	174.108	90.967	48.471	313.546	-17,2	+16,2	-11,7	-8,7	98,7	97,1	96,1	97,9
Totale	176.314	93.649	50.420	320.383	-16,3	+18,9	-8,6	-7,0	100,0	100,0	100,0	100,0

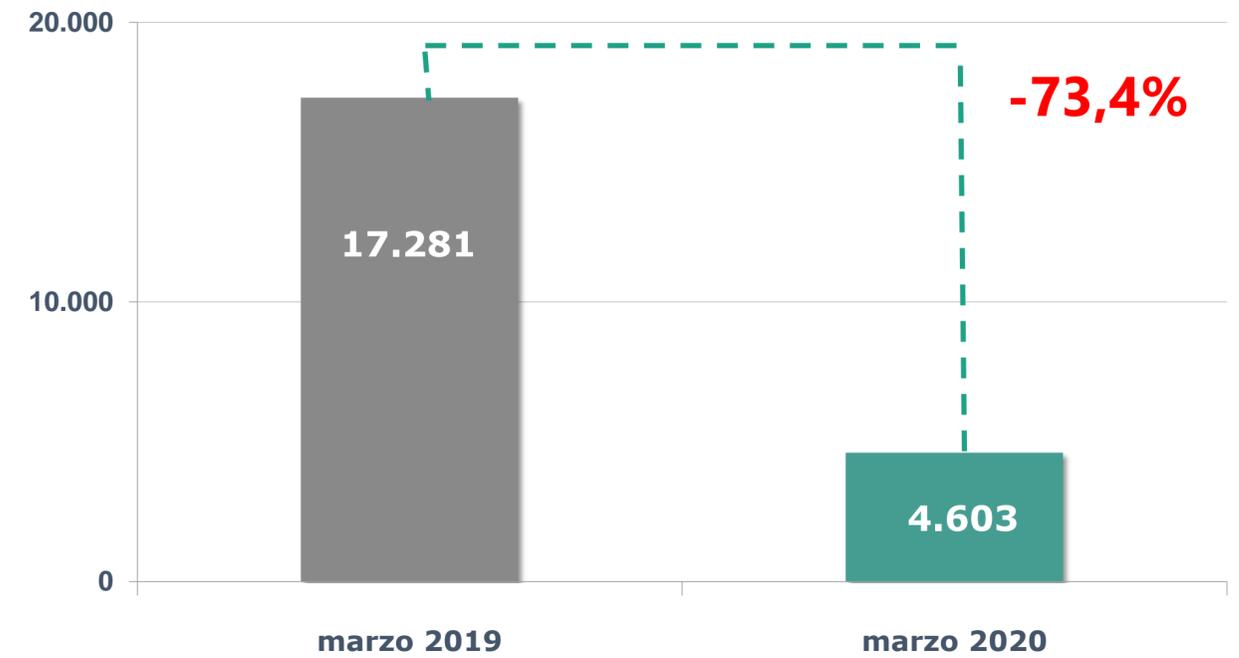
**Nel loro complesso, le fasce incentivate sono cresciute del 550%,
ma rappresentano ancora solo il 2,1% del mercato.**

Marzo 2020

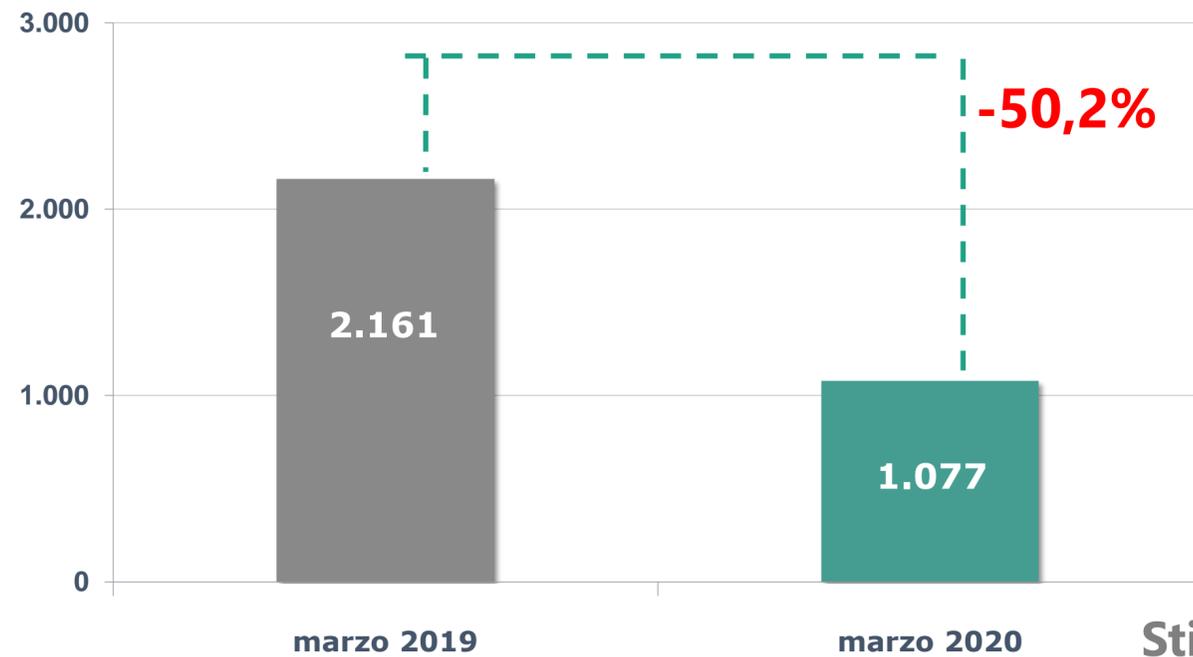
Autovetture



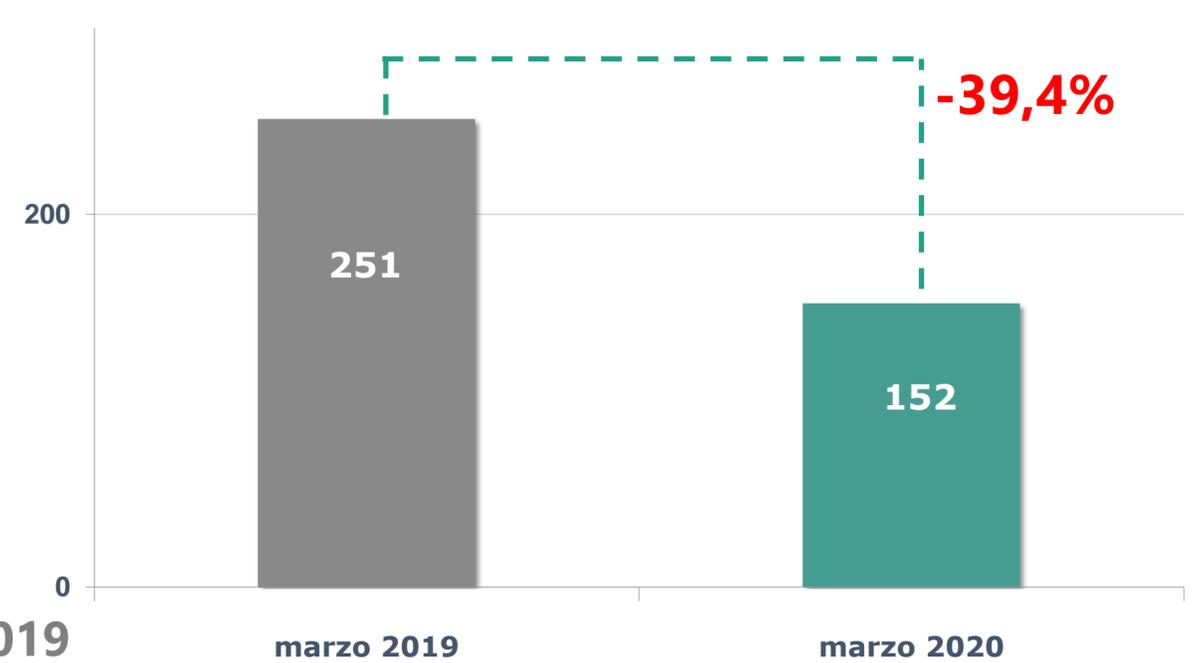
Veicoli Commerciali



Veicoli Industriali



Autobus



Stime UNRAE del 30.03.2019

Conferenza Stampa UNRAE – 1 aprile 2020

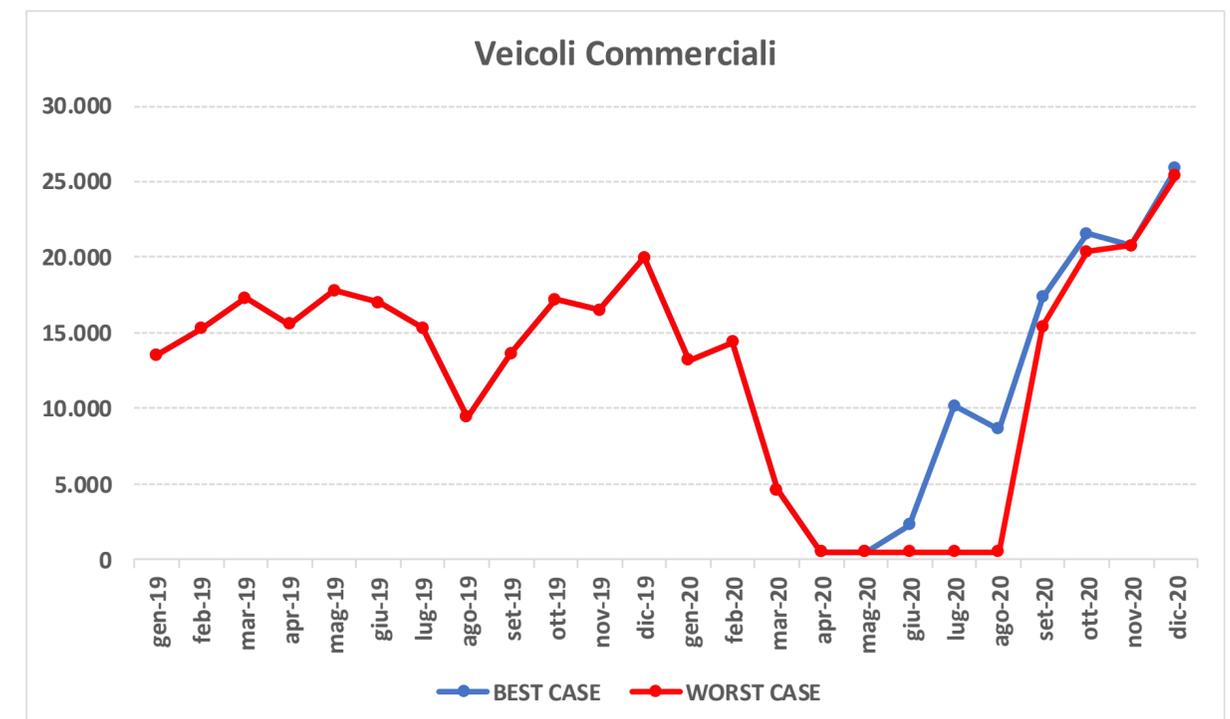
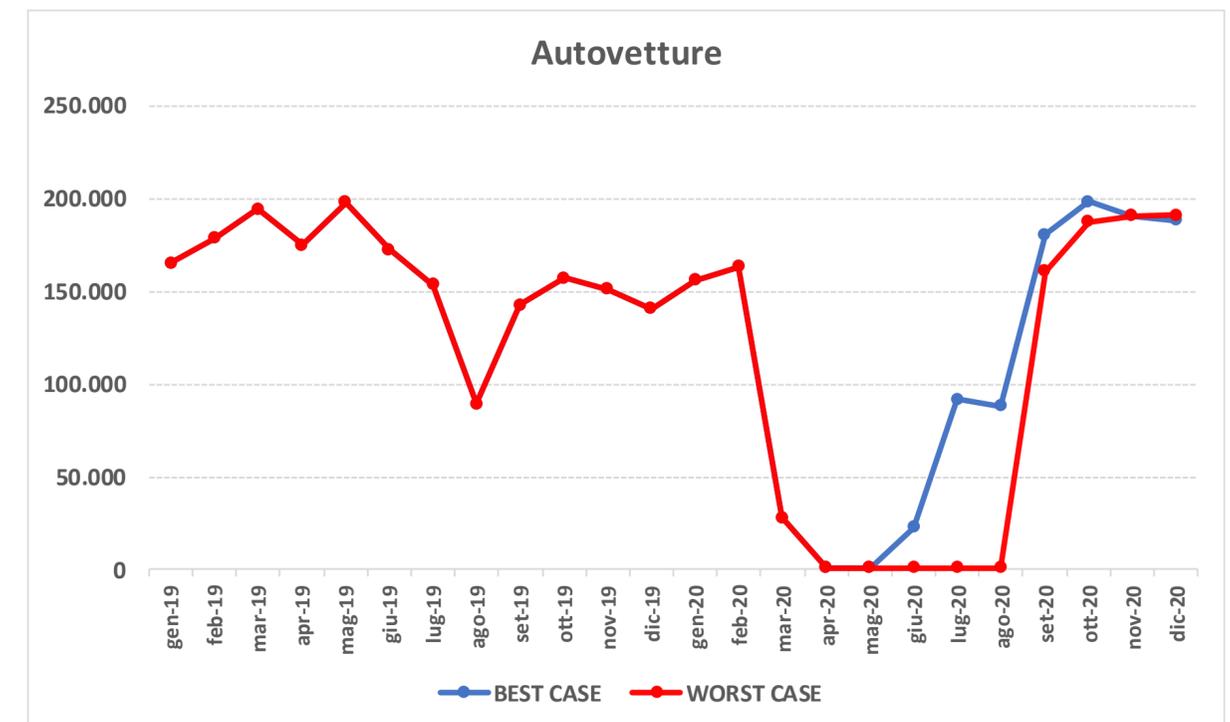
Previsioni 2020 (vetture e veicoli commerciali): ipotesi di base

- **Scenario «Best Case»**

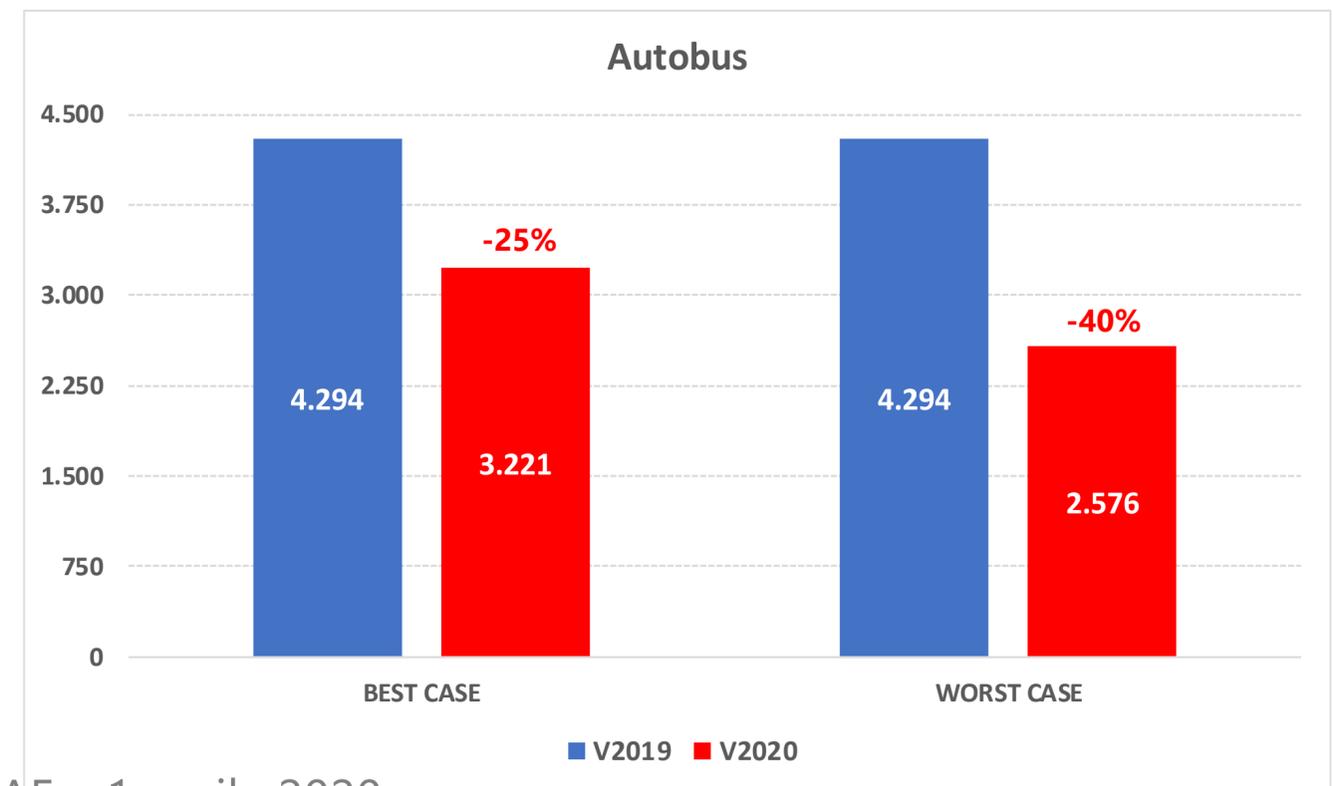
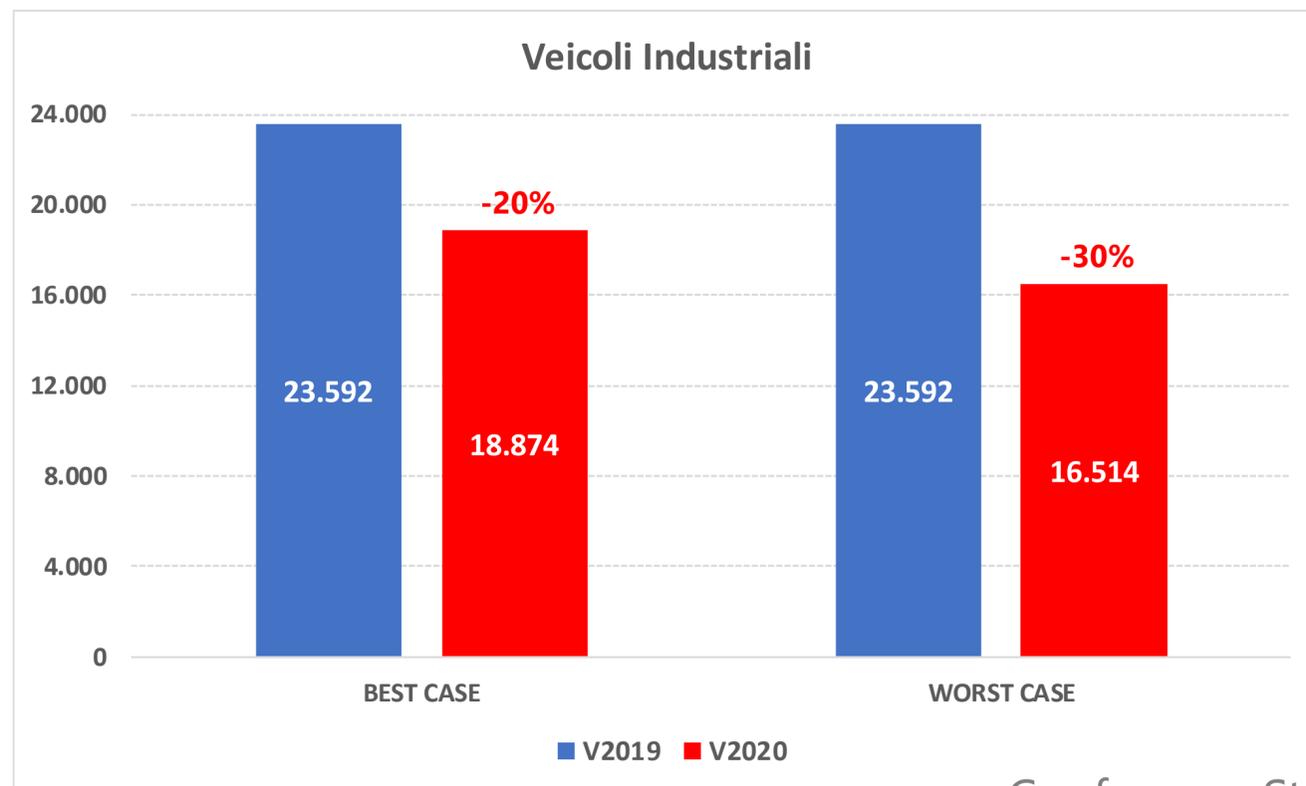
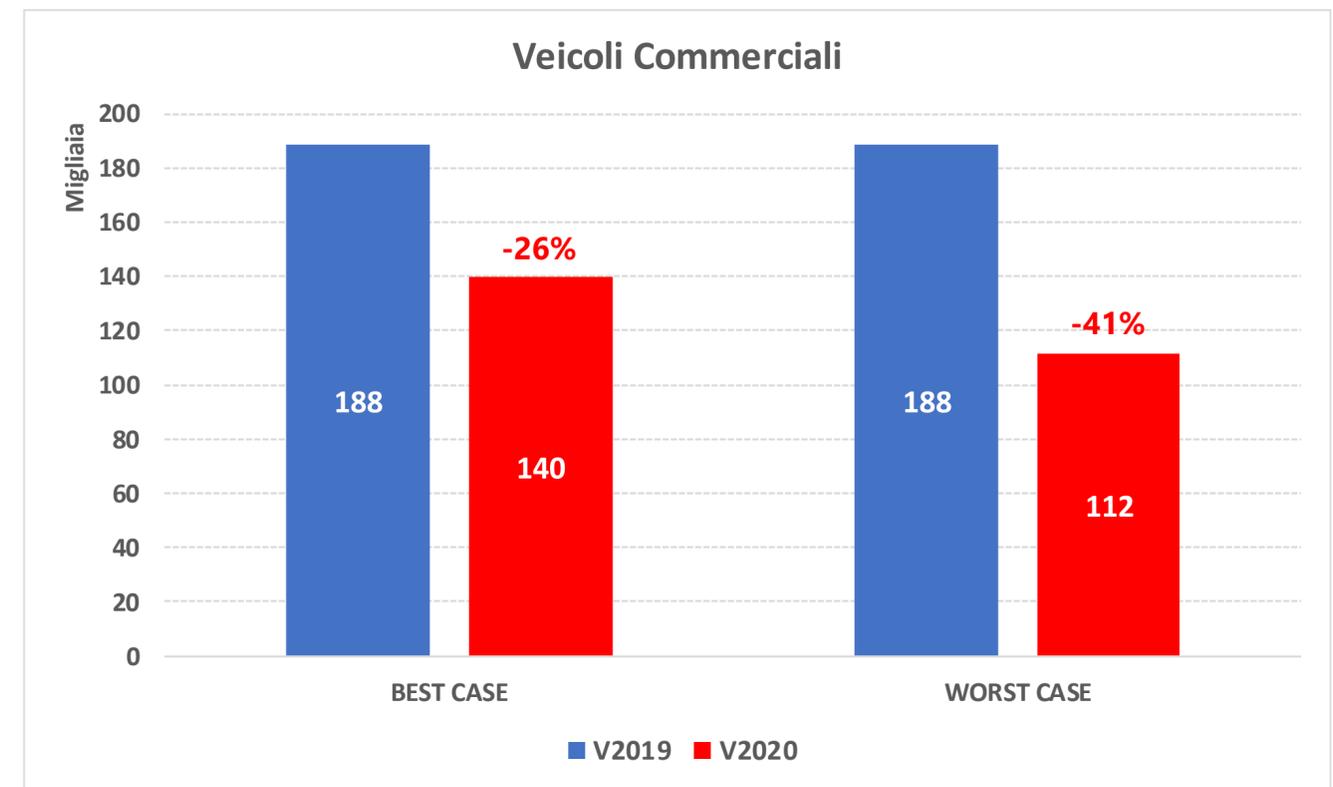
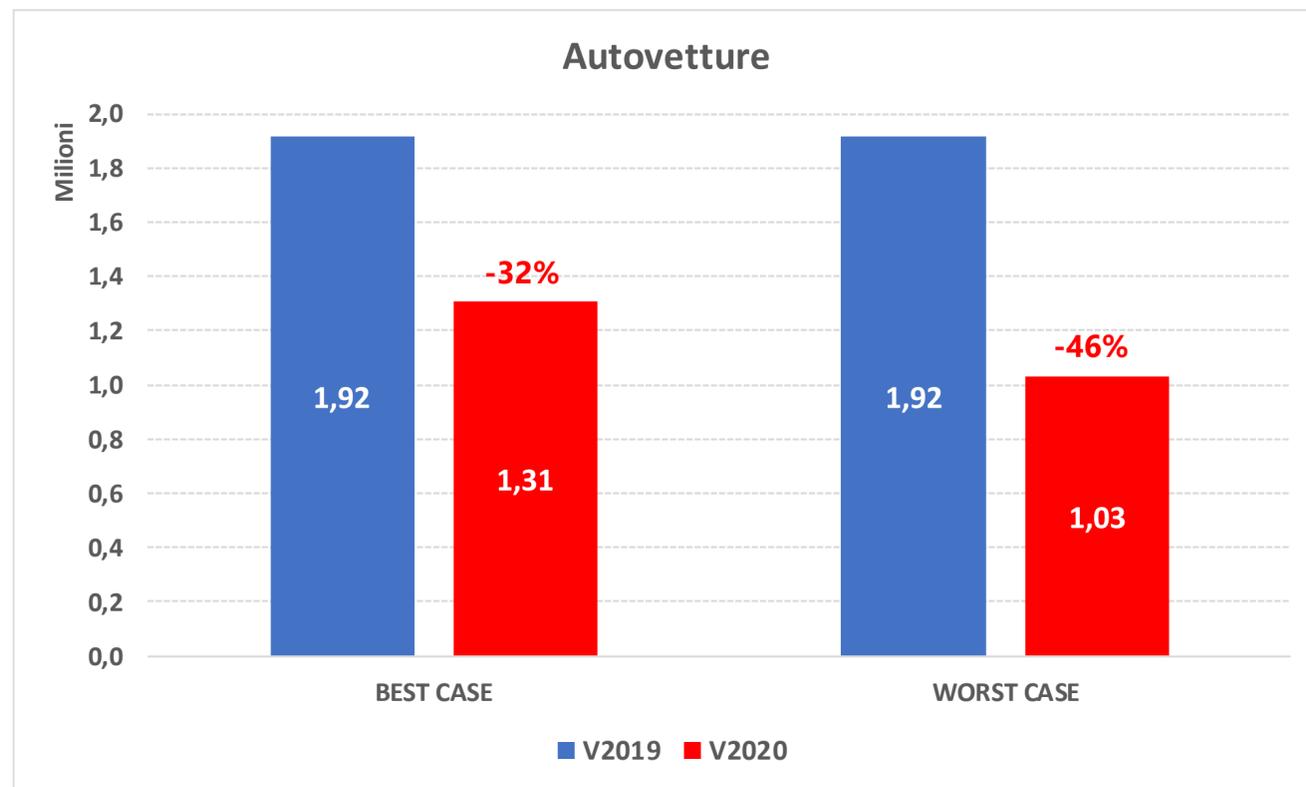
- chiusura totale delle attività sino a tutto Maggio 2020
- le attività riprendono progressivamente nel corso del mese di Giugno
- il mercato auto recupera gradualmente ma senza tornare ai livelli 2019

- **Scenario «Worst Case»**

- chiusura totale delle attività sino a tutto Agosto 2020
- le attività riprendono progressivamente nel corso del mese di Settembre
- il mercato auto recupera più lentamente rispetto allo scenario precedente, per l'impatto economico più pesante causato dal blocco protratto



Previsioni 2020: best & worst case



Covid-19: le implicazioni per il settore automotive

Lo stato dell'arte del mercato

- Prime difficoltà già a gennaio per interruzioni nella filiera BEV
- Crollo della domanda e lock-down totale reti distributive a partire dall'11 marzo
- Shut-down di quasi tutte le fabbriche europee

Il dinamismo delle Case automobilistiche di fronte alla crisi

- Riconversione di alcuni impianti automotive su produzioni sanitarie
- Supporto logistico ed economico di molti player alle attività di soccorso
- Azioni di sostegno da parte delle Case (*NB: non coordinate, nel rispetto della libera concorrenza*)

I servizi di pubblica utilità che non si fermano

- Officine ancora in funzione quale servizio essenziale
- Trasporto merci, spina dorsale del Paese, sotto forte pressione

Rischi e conseguenze lato distribuzione

- **Reti distributive:**
 - margini sottilissimi rispetto al fatturato (peculiarità del settore)
 - costi fissi elevatissimi (strutture e personale)
 - esclusione da molte agevolazioni del DL Cura Italia (tetto di fatturato inadeguato)
 - timori di credit crunch da parte del sistema bancario
 - imminente crisi di liquidità in assenza di fatturato: 10-20% operatori a rischio sopravvivenza
 - l'impatto occupazionale potrebbe essere devastante (forza lavoro **150,000** su **1.400** dealer)
- **Case automobilistiche:**
 - stanno facendo il possibile per sostenere le reti
 - non hanno cash illimitato: anch'esse potrebbero essere presto in sofferenza

Occorre intervenire immediatamente con misure di sostegno finanziario per proteggere la liquidità dei concessionari ed evitare il crollo dell'intero sistema!

Rischi e conseguenze lato clientela

- Incognite assolute su tempi e modi per la riapertura (graduale, a singhiozzo, part-time?)
- Quadro internazionale complicato: non basta fermare epidemia in Italia per tornare alla normalità
- Pesante recessione prevista da tutti i centri studi (in un range da -5% a -10% per il 2020)
- **Consumatori:** disoccupati, impoveriti, incerti, impauriti (crollo indice di fiducia)
- **Aziende:** esplosione dei fallimenti, deterioramento merito di credito, investimenti azzerati
- La domanda di autoveicoli rischia di rimanere depressa per moltissimo tempo
- Nessun segmento di mercato resterà immune dal tracollo, e la ripresa sarà lenta per tutti

Bisogna pianificare sin d'ora misure di sostegno alla domanda di privati e società, per essere pronti a far ripartire il mercato subito dopo il lock-down.



Gli obiettivi e le proposte in sintesi

Gli obiettivi



AUTOVETTURE



**VEICOLI
COMMERCIALI**



**VEICOLI
INDUSTRIALI**



**RIMORCHI E
SEMIRIMORCHI**



AUTOBUS

- **Tutela della stabilità occupazionale in tutti i comparti del settore auto**
- **Protezione e rilancio dell'industria e del suo indotto**
- **Difesa della continuità dei servizi pubblici essenziali**
- **Riduzione impatto ambientale e maggiore sicurezza della circolazione**
- **Ritorno economico per l'erario (moltiplicatore degli investimenti)**

Le proposte in sintesi: **autovetture**

Proposta	Descrizione
<p><i>autovetture</i></p>  <p>1 Modifiche all'ecobonus (Legge di Bilancio 2019)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione di una 3a fascia (61-95 g/km CO2) € 2000 (con rottamazione) € 1.000 (senza rottamazione)• Aumento importi 2a fascia (21-60 g/Km CO2) + € 1.500 (con rottamazione) (attuali € 2.500) + € 1.000 (senza rottamazione) (attuali € 1.500)• Aumento della disponibilità del fondo previsto dall'attuale ecobonus
<p>2 Riallineamento fiscale agli standard degli altri Paesi UE sui veicoli aziendali nuovi</p>	<ul style="list-style-type: none">• Aumento del tetto del costo massimo deducibile fino a € 50.000• Aumento della quota ammortizzabile al 100%• Aumento della detraibilità dell'IVA (per aziende e professionisti) al 100%

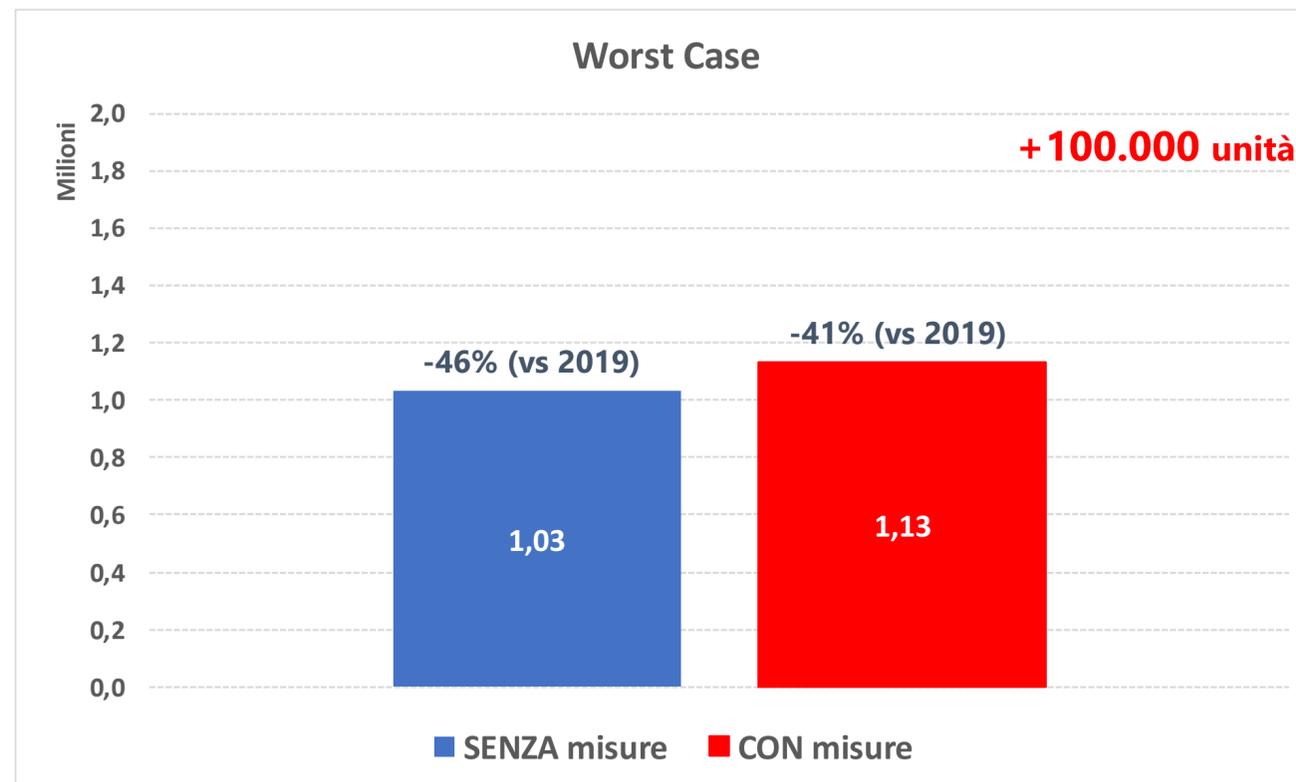
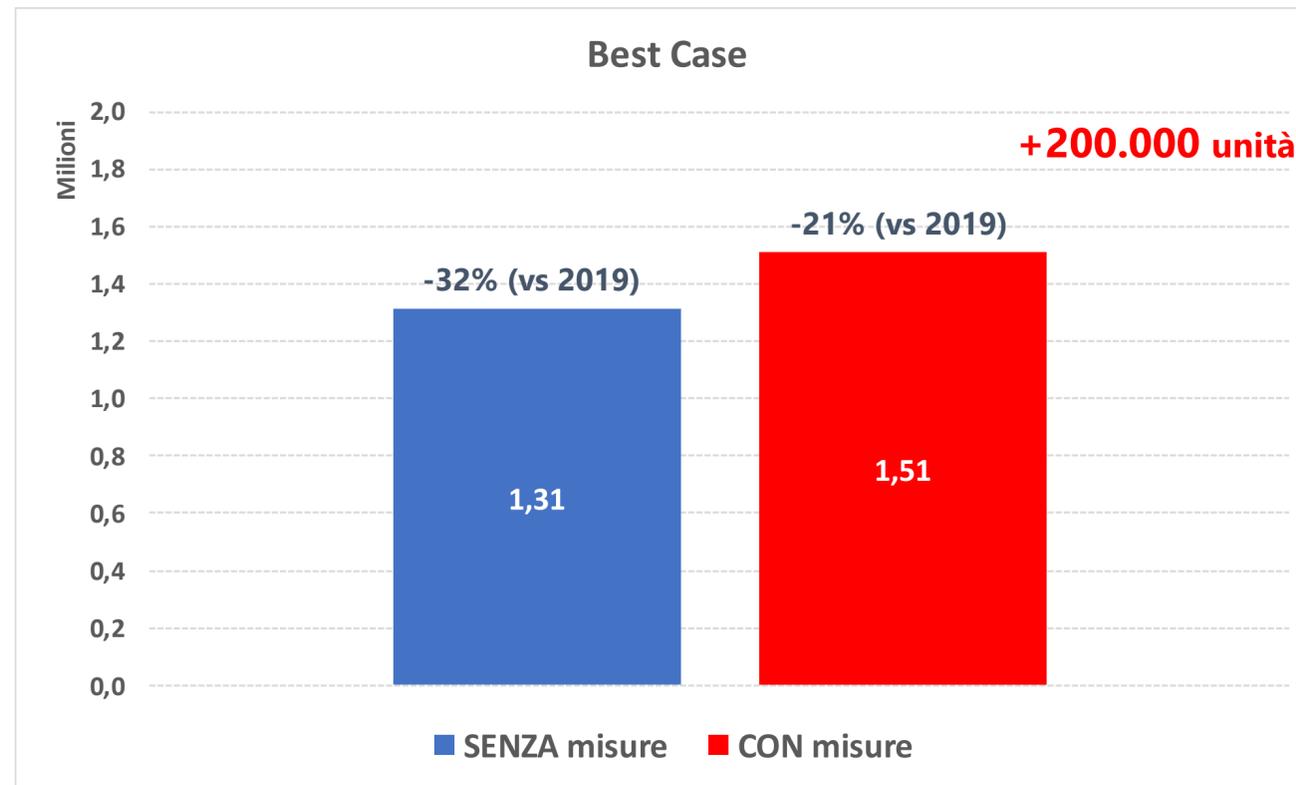
Le proposte in sintesi: **trasporto merci**

	Proposta	Descrizione
<i>veicoli commerciali</i> 	1 Proroga termine investimenti con superammortamento	<ul style="list-style-type: none">• Proroga di 6 mesi per il completamento degli investimenti agevolabili con il superammortamento
<i>veicoli industriali</i> 		
<i>rimorchi</i> 		
<i>veicoli industriali</i> 	2 Superammortamento al 150%	<ul style="list-style-type: none">• Per i soli veicoli destinati al trasporto merci delle categorie N e O
<i>veicoli industriali</i> 	3 Fondo straordinario per il rinnovo del parco veicoli > 3,5 t	<ul style="list-style-type: none">• Acquisto di veicoli industriali nuovi con alimentazione alternativa o diesel Euro VI con rottamazione di Euro IV o precedenti (fondo triennale di 450 milioni)

Le proposte in sintesi: **autobus**

Proposta	Descrizione
<p><i>autobus</i></p> 	<p>1</p> <p>Predisporre le gare pubbliche per il rinnovo del parco TPL</p> <ul style="list-style-type: none">• Urgente intervento per stimolare le Regioni o gli enti locali a predisporre le gare pubbliche, in modo che si possa procedere con tempestività all'aggiudicazione delle stesse

Impatto delle misure proposte sul mercato delle autovetture



Conferenza Stampa UNRAE – 1 aprile 2020



Grazie per l'attenzione!

*** * ***

Questions & Answers